

# ALLA SCOPERTA DI VILLA MEDICI

La collina di Trinità dei Monti ha assistito nel passato ad eventi leggendari. Qui Lucullo organizzava i suoi celebri banchetti, nei quali venivano serviti i prodotti che coltivava nei suoi celebri *Horti*. Proprio nella sua villa avrebbe trovato la morte Messalina, uccisa dai sicari dell'Imperatore Claudio, furioso per i ripetuti tradimenti della donna. Alla caduta dell'Impero Romano, le tracce della villa si perdono per quasi mille anni, finché il Cardinal Ricci non acquista in zona un rudere e quello che nel frattempo si era trasformato in una proprietà agricola di scarso valore. Con il porporato inizia una nuova vicenda, che grazie all'intervento del Cardinal Ferdinando de' Medici porterà nella seconda metà del Cinquecento alla nascita della Villa nei pressi del Pincio. Costruita sul modello delle ville medicee toscane dall'architetto Bartolomeo Ammannati, la struttura ospita una serie di reperti antichi sparsi tra la facciata interna e il giardino. Se ne innamorerà Napoleone Bonaparte, che nel 1803 la acquista per collocarvi l'Accademia di Francia, una istituzione che dal 1600 permette agli artisti francesi di soggiornare a Roma per un periodo di formazione. Nascosto in un angolo del parco, emerge dal terreno il gruppo di sculture dei Niobidi (gli originali delle sculture si trovano al Giardino di Boboli a Firenze), dove Ramona scatta con il suo smartphone una fotografia a Jep e Stefano, in posa tra le statue. Tra i tesori più segreti della villa, lo Studiolo del Cardinale, affrescato da Jacopo Zucchi con una finta voliera e il Parnaso, una collina artificiale sormontata da un tempietto dal quale si gode una inedita vista di Roma.

## *Per la visita*

Viale Trinità de' Monti, 1  
tel. +39.0667611  
[www.villamedici.it](http://www.villamedici.it)

